

vogliano avere questa cura, e questa pena, come non più d'insegnare pubblicamente la legge à Padoua, come anno fatto altre fiate i loro Patizi, che molto lungi di temere di abbassarsi con questa professione, ne facevano la loro gloria principale. Veramente doppo che è cessata frà essi questa emulazione virtuosa, si è veduto succedere la dissolutezza, e l'ignoranza con gran pregiudicio del publico.

XVI Devono i Nobili parlare la lingua Veneta ne' Consigli à fine d'evitare l'invidia del commune della Nobiltà, che non sapendone alcun'altra, non può tolerarne vn migliore. E per queste, che anno sovente battute le mani, e gridato nel Consiglio contro i Nobili, che volevano parlar Romano. Così le Republiche sono bizzare, e le novità sono odiose? Egli è vero, che è necessario à Venezia, che tutti le Gentilvomini parlino d'vna stessa lingua, sovra tuto ne' Consigli, per non impedire molti di proporvi i loro pareri per la vergogna, che au-